

**ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE DI
RICONOSCIMENTO DELLE GESTIONI ESISTENTI
NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL
VERBANO CUSIO OSSOLA E PIANURA NOVARESE**

Acque Potabili Spa

Denominazione e sede legale:

Acque Potabili Spa

Corso Re Umberto 9 Bis, Torino

Riferimento Istanza

Nostro Protocollo n. 929 del 6 ottobre 2006.

Scopo società e scadenza

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, in forma abbreviata Acque Potabili Spa, costituita in Torino con atto pubblico 20 luglio 1852, approvata con R.D. 10 aprile 1853. La Società ha per oggetto di derivare, produrre e trattare acque potabili ed altre acque per condurle e distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale, assumere, in proprio o per conto terzi, pubblici e privati, lo studio, la progettazione, la costruzione, l'acquisto e l'esercizio di acquedotti, di opere di risanamento e trattamento inerenti depuratori, fognature, impianti idroelettrici e simili, e ogni altra attività strumentale connessa o conseguente ai servizi di utilità generale dianzi indicati, siano essi pubblici o in libero mercato, ed in genere di pubblici esercizi.

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata ai sensi di legge.

n. soci

Comuni Interessati e servizi

San Pietro Mosezzo (NO), Servizio Acquedotto.

Abitanti/Utenti

Al 31.12.2005: n.utenti 752 per una popolazione di circa 1.700 abitanti residenti.

Volumi

Nel 2005: mc 330.481

Ricavi

Tariffa media

Articolazione tariffaria come pubblicata su G.U. n.25 del 19 giugno 2003 (allegata all'istanza).

Tariffa media domestica 2002: €0,4608

Carta del servizio:

La società Acque Potabili Spa è dotata di Carta del Servizio Idrico, i cui contenuti risultano conformi agli standards definiti nel DPCM 29/04/1999.

Qualità dell'acqua:

In allegato all'istanza di riconoscimento, la società Acque Potabili Spa ha fornito la serie completa delle analisi chimiche e batteriologiche dell'acqua captata ed erogata nell'acquedotto di San Pietro Mosezzo nel periodo tra il 25/07/2006 e il 20/12/2006. Dalle analisi prodotte risulta che i valori riscontrati sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 31/2001 per acque adibite al consumo umano.

Requisiti riconoscimento:

Data concessione

Concessione della durata di anni 30 tra Comune di S.Pietro Mosezzo e Italgas Spa (Contratto rep. 55458 del 23.12.1992).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28.11.2001, il Comune ha autorizzato il trasferimento della concessione in oggetto alla Società Acque Potabili Spa, con sede in Torino, ai sensi dell'art. 19 della Convenzione (Atto Aggiuntivo Rep. N. 719 del 11.07.2002).

Titolo proprietà

Atto Aggiuntivo Rep. N. 719 del 11.07.2002: "La società si impegna: Art.9) a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di captazione, sollevamento e trattamento delle acque e della rete di distribuzione...Qualora gi interventi di adeguamento comportino,...la sostituzione di impianti e/o attrezzature di proprietà del Concedente, le opere realizzate verranno acquisite al patrimonio della Società, salvo il caso di assunzione diretta da parte del Concedente degli oneri relativi."

Procedura ad evidenza pubblica

Quotazione

Società di Capitali quotata in borsa. La quotazione di Acque Potabili S.p.A. alla Borsa Commercio di Roma risale al 1890 e alla Borsa di Milano al 1965 (informazioni da sito internet Acque Potabili spa).

GIUDIZIO FINALE

A seguito dell'analisi della documentazione presentata dalla Società Acque Potabili Spa in allegato all'Istanza di riconoscimento della gestione del servizio acquedotto nel Comune di San Pietro Mosezzo, si ritiene che possa essere riconosciuta la prosecuzione del servizio ai sensi dell'art. 113 comma 15bis D.Lgs.267/00.

Acquedotto Privato Supercondominio Villa Ada Ceriana

<u>Denominazione e sede legale:</u>	Acquedotto Privato Supercondominio Villa Ada Ceriana Ghiffa, via Arcipreturale .
<u>Riferimento Istanza</u>	Nostro Protocollo n. 925 del 5 ottobre 2006
<u>Scopo società e scadenza</u>	Atto n. 10933/3175 tra Comune di Ghiffa e Immobiliarist Srl in data 21 settembre 1993 di Integrazione della Convenzione per l'approvazione del PECO 2GH denominato "Villa ADA" in Comune di Ghiffa in esecuzione della Deliberazione n. 56 in data 27 luglio 1990 del Consiglio Comunale di Ghiffa. La sopra citata convenzione viene modificata nel modo seguente: "Art.4) – viene cancellato il punto n. 2) rete di distribuzione idrica. Art. 5) lettera d) viene sostituita con: costruzione di idoneo acquedotto privato, completamente autonomo, con relative opere di captazione, potabilizzazione, serbatoio di almeno 120 mc, adduzione e rete di distribuzione idrica, tutte opere da realizzarsi ex novo, sollevando sin da ora l'Amministrazione Comunale dall'obbligo di costruzione o di prestazione di tale servizio mediante allacciamento all'acquedotto comunale."
<u>n. soci</u>	---
<u>Comuni Interessati e servizi</u>	Gestione acquedotto ed impianto di potabilizzazione a servizio di Immobili e proprietà siti nel comune di Ghiffa.
<u>Abitanti/Utenti</u>	---
<u>Volumi</u>	Anno 2005: acqua irrigua distribuita mc 1.142 acqua ad uso civile distribuita mc 9.452
<u>Ricavi</u>	---
<u>Tariffa media</u>	Tariffa media acqua potabile : €2,172 mc.
<u>Carta del servizio:</u>	L'Acquedotto Privato Supercondominio Villa Ada Ceriana non ha adottato una carta del servizio.

<u>Qualità dell'acqua:</u>	In allegato all'istanza di riconoscimento, l'Acquedotto Privato Supercondominio Villa Ada Ceriana ha prodotto i referti relativi alle analisi dell'acqua effettuati in data 15/12/2006, 06/02/2007 e 13/12/2007. Dalle analisi prodotte risulta che i valori riscontrati sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 31/2001 per acque adibite al consumo umano.
<u>Requisiti riconoscimento:</u>	
Titolo proprietà	L'Amministrazione dell'Acquedotto Privato Supercondominio Villa Ada Ceriana di Ghiffa dichiara che lo stesso è proprietario di infrastrutture atte alla captazione e distribuzione di acqua potabile.
Data concessione	Atto n. 10933/3175 tra Comune di Ghiffa e Immobiliare Srl in data 21 settembre 1993 di Integrazione della Convenzione per l'approvazione del PECO 2GH denominato "Villa ADA" in Comune di Ghiffa in esecuzione della Deliberazione n. 56 in data 27 luglio 1990 del Consiglio Comunale di Ghiffa. La sopra citata convenzione viene modificata nel modo seguente: "Art.4) – viene cancellato il punto n. 2) rete di distribuzione idrica. Art. 5) lettera d) viene sostituita con: costruzione di idoneo acquedotto privato, completamente autonomo, con relative opere di captazione, potabilizzazione, serbatoio di almeno 120 mc, adduzione e rete di distribuzione idrica, tutte opere da realizzarsi ex novo, sollevando sin da ora l'Amministrazione Comunale dall'obbligo di costruzione o di prestazione di tale servizio mediante allacciamento all'acquedotto comunale."
Procedura ad evidenza pubblica	---
Quotazione	---

GIUDIZIO FINALE

A seguito dell'analisi della documentazione presentata dall' Acquedotto Privato Supercondominio Villa Ada Ceriana in allegato all'Istanza di riconoscimento della gestione privata del servizio acquedotto nell'ambito del Comune di Ghiffa, nonché acquisito il parere favorevole del Comune di Ghiffa, si ritiene che possa essere autorizzata la prosecuzione del servizio ai sensi dell'art. 113 comma 14 D.Lgs.267/00.

Comuni Riuniti VCO

Denominazione e sede legale

Comuni Riuniti VCO Srl

Piazza del Municipio, n°18 - Ornavasso

Riferimento Istanza

La Comuni Riuniti VCO S.r.l. ha presentato in data 8.1.2007 istanza di salvaguardia della propria gestione ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge 5.1.994 n. 36 e dell'art. 7 della legge regionale 13/1997.

Scopo società e scadenza

Società costituita per la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni di Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Vanzone con San Carlo

n. soci

8

Comuni Interessati e servizi

Comuni di Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Vanzone con San Carlo

Abitanti/Utenti

8.183

Volumi

Ricavi

Tariffa media

Carta del Servizio

Qualità dell'acqua

Requisiti riconoscimento

la Comuni Riuniti VCO non ha presentato istanza né documentato la sussistenza dei presupposti di cui al comma 15-bis o del comma 14 dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Titolo proprietà

Procedura ad evidenza pubblica

Quotazione

GIUDIZIO FINALE

Si ritiene che l'istanza di Comuni Riuniti VCO S.r.l. non possa trovare accoglimento per le seguenti ragioni:

- la Comuni Riuniti VCO S.r.l. ha presentato in data 8.1.2007 istanza di salvaguardia della propria gestione ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge 5.1.1994 n. 36 e dell'art. 7 della legge regionale 13/1997; la disposizione di cui all'art. 9 della legge 36/1994 è stata abrogata dall'art. 175, comma 1, lettera u) del D. Lgs. 152/2006 e comunque non sussisterebbero i presupposti previsti da tali norme in quanto l'Autorità d'Ambito, ritiene necessario affidare ad un unico soggetto, Acqua Novara.VCO S.p.A., la titolarità della gestione del servizio idrico integrato nell'intero ambito territoriale ottimale, e che a tale obiettivo si pervenga attraverso un percorso di riunificazione delle gestioni pubbliche concretizzato nella costituzione del Gestore Unico d'Ambito e delle 5 SOT dal Gestore controllate, e non ravvisando quindi la necessità, né l'opportunità di salvaguardare alcuna forma e capacità gestionali di organismi esistenti. Tutto ciò stabilito in attuazione del principio dell'unicità della gestione di cui all'art. 150, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. , e previsto già nell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione n°9 del 19/12/2005, e successivamente confermato con le delibere di approvazione:
 - del Piano d'Ambito di cui alla Conferenza d'Ambito n°11 del 15/09/2006,
 - dell'iter di riconoscimento delle gestioni ai sensi dei commi 14 e 15bis dell'articolo 113 del D.Lgs 267/2000 di cui alla Conferenza d'Ambito n°12 del 15/09/2007
 - del programma di attività finalizzato all'affidamento in-house del servizio idrico integrato di cui alla Conferenza d'Ambito n°18 del 14/12/2006,;
- con la sopraccitata istanza si richiedeva in via equivalente il riconoscimento della Comuni Riuniti quale Società Operativa Territoriale (SOT). Tale riconoscimento non appare compatibile con l'Accordo di programma i cui contenuti sono già stati valutati e fatti propri nella sopraccitata deliberazione della Conferenza d'Ambito n°18 del 14/12/2006 (si ricorda che l'Accordo di programma individua 5 SOT tra le quali non è compresa la Comuni Riuniti). Peraltro non risulta all'istruttoria alcun elemento tale da far ritenere necessaria la revisione dei predetti atti della Conferenza d'Ambito.

A completamento dell'istruttoria si rileva che la Comuni Riuniti VCO S.r.l. non ha né affermato né tantomeno documentato la sussistenza dei presupposti di cui al comma 15-bis o del comma 14 dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e non è pertanto possibile procedere all'autorizzazione od al riconoscimento della gestione rispetto a tali previsioni normative.

Consorzio Acquedotto di Alzo

<u>Denominazione e sede legale:</u>	Consorzio Acquedotto di Alzo Alzo di Pella, (NO)
<u>Riferimento Istanza</u>	Nostro Prot. 932 del 9 ottobre 2006.
<u>Scopo società e scadenza</u>	Consorzio fondato il 17 maggio 1953, all'oggetto di provvedere di acqua potabile le proprietà o stabili dei Consorziati, a qualunque scopo posseduti, a qualunque uso destinati, mediante la presa, derivazione, canalizzazione, e rifornimento d'acqua, - disciplinato da precise norme regolamentari, dalla sorgente detta Borionetti Enrico...Al raggiungimento degli scopi suddetti istituzionali, il Consorzio potrà provvedere eventualmente mediante captazione di altre sorgenti.
<u>n. soci</u>	92 al 20 settembre 1992
<u>Comuni Interessati e servizi</u>	Servizio Acquedotto nel Comune di Pella, Frazione di Alzo e frazione di Roncallo.
<u>Abitanti/Utenti</u>	---
<u>Volumi</u>	Volume venduto nel 2005: 38.904 mc.
<u>Ricavi</u>	---
<u>Tariffa media</u>	Canoni acquedotto: € 20,66 a semestre (€ 41,32 annui), contributo fornitura acqua riversato a comune di Pella da ogni utente € 9,30 importo fisso annuo da ogni utente € 0,36 mc per maggior consumo oltre i 18 mc annui.
<u>Carta dei servizi:</u>	Il Consorzio è dotato di "Regolamento per la gestione dell'Acquedotto".
<u>Qualità dell'acqua:</u>	In allegato all'istanza di riconoscimento, il Consorzio Acquedotto di Alzo ha fornito copia di alcuni referti delle analisi delle acque effettuate ai sensi del D.Lgs. 31/2001 nel corso dell'anno 2006. Le analisi rilevano

sempre parametri conformi ai limiti applicabili, ad eccezione di una singola analisi che rileva, per un unico punto di prelievo, un livello di idrocarburi totali non conforme. L'anomalia sembra tuttavia essere riconducibile all'incidente avvenuto alla fine di giugno 2006 e a seguito del quale il Consorzio ha messo in essere le attività di bonifica prescritte dall'Asl.

Requisiti riconoscimento:

Titolo proprietà	Il Consorzio dichiara di essere proprietario di infrastrutture atte alla captazione e distribuzione di acqua potabile.
------------------	--

Procedura ad evidenza pubblica	---
--------------------------------	-----

Quotazione	---
------------	-----

GIUDIZIO FINALE

A seguito dell'analisi della documentazione presentata dal Consorzio Acquedotto di Alzo in allegato all'Istanza di riconoscimento della gestione privata del servizio acquedotto nell'ambito del Comune di Pella, nonché acquisito il parere favorevole del Comune di Pella, si ritiene che possa essere autorizzata la prosecuzione del servizio ai sensi dell'art. 113 comma 14 D.Lgs.267/00.

Consorzio dell'Acqua Potabile di Ara

<u>Denominazione e sede legale:</u>	Consorzio dell'acqua potabile di Ara, Frazione Ara, Grignasco (NO).
<u>Riferimento Istanza</u>	Nostro Protocollo n. 933 del 9 ottobre 2006. Integrazione allegati nostro protocollo n. 393 del 16 marzo 2007.
<u>Scopo società e scadenza</u>	Consorzio fondato nel 1908, sostituito da Consorzio Volontario, con atto Costitutivo del 12 maggio 1992, avente per oggetto: erogazione dell'acqua, per il solo uso potabile, nell'abitato di Ara, con facoltà per chi usufruisce del servizio di essere associato o semplice utente.
<u>n. soci</u>	---
<u>Comuni Interessati e servizi</u>	Abitato della frazione Ara nel Comune di Grignasco (NO). Servizio acquedotto, servizio lettura contatori una volta l'anno, emissione fattura e riscossione relativi importi. Il Consorzio svolge i servizi di fatturazione e riscossione dei servizi fognatura e depurazione nei confronti dei propri utenti per conto del Comune di Grignasco, a cui vengono poi girate le relative somme.
<u>Abitanti/Utenti</u>	N. 126 Utenze.
<u>Volumi erogati</u>	Nell'anno 2005: 12.887 mc, oltre l'acqua erogata a 5 fontane pubbliche, alla fontana nell'area cimiteriale e ad un abbeveratoio.
<u>Ricavi</u>	Nel 2005: € 1.690,50 per quota fissa ed € 2.696,20 per vendita acqua.

Tariffa media

Quota fissa: Ai soci: € 4,00 annue
 Agli altri utenti: € 19,00 annue
 Tariffa: Per consumi da 0 a 250 mc/anno: €/mc 0,20
 Da 250 a 500 mc/anno: €/mc 0,30
 Oltre i 500 mc/anno: €/mc 0,40

Ricavi vendita acqua / volumi venduti: = € 0,2092

Con quota fissa: = € 0,3404

Carta del Servizio

Il Consorzio dell'Acqua potabile di Ara non è dotato di Carta dei Servizi. Lo Statuto allegato all'Atto Costitutivo dello stesso funge da Regolamento del Servizio.

Analisi delle acque:

In allegato all'istanza di riconoscimento, il consorzio dell'Acqua Potabile di Ara ha fornito i rapporti di prova relativi ai campioni di acqua potabile prelevati nel periodo compreso tra luglio 2006 e dicembre 2006. Dalle analisi prodotte risulta che i valori riscontrati sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 31/2001 per acque adibite al consumo umano.

Requisiti riconoscimento:

Titolo proprietà

Il Consorzio dell'Acqua Potabile di Ara dichiara di essere proprietario di infrastrutture atte alla captazione e distribuzione di acqua potabile.

Procedura ad evidenza pubblica

Quotazione

GIUDIZIO FINALE

A seguito dell'analisi della documentazione presentata dal Consorzio dell'Acqua Potabile di Ara in allegato all'Istanza di riconoscimento della gestione privata del servizio acquedotto in frazione Ara, Comune di Grignasco, nonché acquisito il parere favorevole del Comune di Grignasco, si ritiene che possa essere autorizzata la prosecuzione del servizio ai sensi dell'art. 113 comma 14 D.Lgs.267/00.

Acquedotto privato Giacomini Finanziaria Spa

<u>Denominazione e sede legale:</u>	Acquedotto privato Giacomini Finanziaria Spa Via per Alzo 39, San Maurizio D'Opaglio (NO).
<u>Riferimento Istanza</u>	Istanza anticipata via Fax, nostro Protocollo n.930 del 6 ottobre 2006. Integrazione allegati nostro protocollo n. 959 del 19 ottobre 2006.
<u>Scopo società e scadenza</u>	Giacomini Finanziaria Spa. La società ha per oggetto l'attività di: acquisto, permuta, vendita, gestione (per conto proprio e non di terzi), locazione di beni immobili, sia rustici che urbani, sia industriali che residenziali, la costituzione ed estinzione di diritti immobiliari in genere.....La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050.
<u>n. soci</u>	---
<u>Comuni Interessati e servizi</u>	Il Servizio è svolto nell'ambito del Gruppo Giacomini medesimo. L'acqua prelevata è destinata ad uso igienico ed assimilati e serve lo stabilimento produttivo Giacomini Spa, di circa 650 dipendenti, sito in San Maurizio d'Opaglio (servizi igienici) la mensa aziendale e la rete antincendio dello stabilimento, la mensa ed i servizi del Nido aziendale e le abitazioni dei dipendenti (n.3 palazzine per mediamente 75 abitanti).
<u>Abitanti/Utenti</u>	---
<u>Volumi</u>	---
<u>Ricavi</u>	---
<u>Tariffa media</u>	Il servizio è reso gratuitamente dalla Società agli utenti.
<u>Carta del Servizio</u>	L'Acquedotto privato Giacomini Finanziaria Spa non ha adottato una Carta dei Servizi.

Analisi delle acque:

In allegato all'istanza di riconoscimento, l'Acquedotto privato Giacomini Finanziaria Spa ha fornito copia dei referti relativi alle analisi delle acque effettuate in data 31/07/2006. Dalle analisi prodotte risulta che i valori riscontrati sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 31/2001 per acque adibite al consumo umano.

Requisiti riconoscimento:

Titolo proprietà

La proprietà del bacino idrico e delle opere di captazione e distribuzione è in capo alla Giacomini Finanziaria Spa. La Società ha allegato all'istanza copia di Certificato catastale.

Procedura ad evidenza pubblica

Quotazione

GIUDIZIO FINALE

A seguito dell'analisi della documentazione presentata dall' Acquedotto privato Giacomini Finanziaria Spa in allegato all'Istanza di riconoscimento della gestione privata del servizio acquedotto nell'ambito del Comune di San Maurizio d'Opaglio, nonché acquisito il parere favorevole del Comune di San Maurizio d'Opaglio, si ritiene che possa essere autorizzata la prosecuzione del servizio ai sensi dell'art. 113 comma 14 D.Lgs.267/00.

Acquedotto Imprese Turistiche Mottarone Srl

<u>Denominazione e sede legale:</u>	Imprese Turistiche Mottarone Srl Acquedotto in località Bosco dei Ratt, Comune di Gignese (VB).
<u>Riferimento Istanza</u>	Nostro Protocollo n. 391 del 16 marzo 2007.
<u>Scopo società e scadenza</u>	La Società Imprese Turistiche Mottarone Srl è stata costituita in data 22/09/1960 ed esercita attività di incremento dell'attività turistica nella zona del Mottarone. La Società è gestore unico dell'acquedotto situato in località Bosco dei Ratt in Comune di Gignese (VB).
<u>n. soci</u>	---
<u>Comuni Interessati e servizi</u>	L'acquedotto serve 3 villette ed 1 albergo situati nel Comune di Gignese.
<u>Abitanti/Utenti</u>	N. 4 Utenze come sopra descritte.
<u>Volumi</u>	---
<u>Ricavi</u>	---
<u>Tariffa media</u>	Il servizio è erogato alle Utenze a titolo gratuito e non viene richiesto alcun canone.
<u>Carta dei servizi:</u>	L'acquedotto non è dotato di Carta dei Servizi.
<u>Qualità delle acque:</u>	In allegato all'istanza di riconoscimento, la Società Società Imprese Turistiche Mottarone Srl, gestore dell'Acquedotto, ha fornito le schede delle analisi concordate con l'Asl in base al D.Lgs. 31/2001 eseguite in data 16/07/2006, dalle quali risulta che i campioni esaminati vengono giudicati idonei al consumo umano.

Requisiti riconoscimento:

Titolo proprietà	La Società Imprese Turistiche Mottarone Srl dichiara di essere proprietaria di infrastrutture atte alla captazione e distribuzione di acqua potabile.
------------------	---

Procedura ad evidenza pubblica	---
--------------------------------	-----

Quotazione	---
------------	-----

GIUDIZIO FINALE

A seguito dell'analisi della documentazione presentata dalla Società Imprese Turistiche Mottarone Srl in allegato all'Istanza di riconoscimento della gestione privata del servizio acquedotto nell'ambito del Comune di Gignese, nonché acquisito il parere favorevole del Comune di Gignese, si ritiene che possa essere autorizzata la prosecuzione del servizio ai sensi dell'art. 113 comma 14 D.Lgs.267/00.

Sicea Spa

Denominazione:

Sicea Spa

Via Torino, 166, Collegno (TO)

Riferimento Istanza

Istanza via fax nostro protocollo n. 926 del 6 ottobre 2006. Integrazione allegati nostro protocollo n. 940 del 10 ottobre 2006.

Scopo società e scadenza

Società Italiana Costruzione Esercizio Acquedotti SICEA Spa costituita in Torino il 17 marzo 1934 con Atto registrato al n.8435, omologato con Decreto del 22 marzo 1934 del Tribunale Civile e Penale di Torino.

La Società ha per oggetto l'esercizio dell'Industria idraulica applicata alla progettazione, costruzione, riordino, manutenzione e gestione di Acquedotti, di opere di irrigazione, di bonifica, di fognatura, opere complementari e generi affini, come meglio specificato nello Statuto. Scadenza società il 31/12/1985, prorogata al 31 dicembre 2050 in data 15 maggio 1985. (Allegato verbale Assemblea Straordinaria Rep.n.152.457/18.029)

n. soci

Comuni Interessati e servizi

Cannobio, Servizio Acquedotto.

Abitanti/Utenti

5190 abitanti residenti, utenze n. 3684, di cui n. 3260 domestiche (2477 residenti e 783 non residenti), n. 355 commerciali e n. 69 altri usi.

Volumi

Erogato: mc 449.604

Fatturato: mc 449.862

Ricavi

Tariffa media

Piano tariffario come da normativa e delibere Cipe. Tariffa media civile: €0,6965 (da questionario per PdA).

Carta dei Servizi:

La Società Sicea Spa ha adottato la Carta del Servizio attualmente in vigore nell'Ato 3 Torinese, i cui contenuti sono aderenti ai principi enunciati nel DPCM 29/4/1999.

Qualità dell'acqua:

In allegato all'istanza di riconoscimento, la Società Sicea Spa ha fornito gli esiti delle analisi di laboratorio effettuati dal 1/01/2006 al 17/007/2006 sull'acqua erogata ai sensi del D.Lgs.31/2001 e s.m.i.. Le analisi rilevano occasionalmente parametri non conformi alle prescrizioni di legge. Come risulta dalla relazione trasmessa dalla Società, le anomalie sono gestite secondo la procedura "Non conformità" (in allegato all'Istanza di riconoscimento) prevista dal sistema Qualità certificato Iso 9001/2000 da ente accreditato.

Requisiti riconoscimento:

Titolo proprietà

Proprietà reti e impianti realizzati e finanziati dalla Società, come da art. 6 della modifica della Convenzione in data 18 novembre 1999, che prevede la devoluzione gratuita degli stessi in favore del Comune allo scadere della concessione, fermo restando, nell'ipotesi di risoluzione anticipata, l'avvenuto riconoscimento ed il reintegro a favore del Concessionario della quota di investimenti non ammortizzata risultante dal piano economico finanziario (Aggiornamento Convenzione del 5 dicembre 2002).

Data concessione

Procedura ad evidenza pubblica

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.56 del 12.8.1994 è stato approvato il progetto di razionalizzazione e potenziamento della rete acquedottizia di Cannobio; con medesimo atto deliberativo, sono stati approvati la lettera di invito ed il bando di Procedura ad evidenza pubblica, da espletarsi mediante licitazione privata, secondo i criteri previsti dall'art. 29, comma 1° lett. B) D.Lgs.n. 406/1991. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 390 del 20/6/1995 veniva aggiudicato in via definitiva alla Ditta Sicea Spa di Torino, capogruppo dell'associazione temporanea di imprese costituita con la Ditta Zumaglini e Gallina Spa di Torino, l'appalto relativo alla concessione relativa alla gestione e manutenzione del servizio acquedottistico comunale, nonché la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione delle opere di adeguamento e ristrutturazione del medesimo. La scadenza della convenzione è fissata per il 15/11/2020.

Quotazione

GIUDIZIO FINALE

A seguito dell'analisi della documentazione presentata dalla Sicea Spa in allegato all'Istanza di riconoscimento della gestione privata del servizio acquedotto nel Comune di Romentino, si ritiene che possa essere riconosciuta la prosecuzione del servizio ai sensi dell'art. 113 comma 15 bis D.Lgs.267/00.

Società Servizi Pubblici Trecatesi Spa

Denominazione e sede legale: Società Servizi Pubblici Trecatesi Spa
Via Cassano 16, Trecate (NO).

Riferimento Istanza Nostro Protocollo n. 924 del 5 ottobre 2006.

Scopo società e scadenza Spt Spa è stata costituita con atto Rep. N. 5334 in data 29 luglio 1999 tra Agas Spa e Comune di Trecate, che sottoscrivono il Capitale Sociale in parti uguali. La società ha per oggetto: la gestione di servizi pubblici in genere, quali distribuzione idrica, raccolta e trasporto acque reflue, illuminazione, teleriscaldamento, gas, energia, servizi ambientali ed ecologici ed affini in genere,...la progettazione e la costruzione degli impianti, anche appaltati a terzi, di cui ai servizi citati e gli studi tecnici e finanziari opportuni per l'espletamento dei compiti relativi....per il miglior raggiungimento degli scopi sociali la Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie ed utili e potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese con oggetto simile, affine o complementare al proprio, nonché partecipare a consorzi ed associazioni temporanee tra imprese e ad aste, licitazioni e trattative private per progetti, appalti e gestioni...Le attività di cui sopra non potranno in ogni caso essere esercitate nei confronti del pubblico.

La durata della Società è stabilita sino al 31/12/2050.

n. soci La Società è attualmente partecipata al 51% dal Comune di Trecate e al 49% dal socio privato, Agas Spa. L'acquisto dal Socio privato di azioni pari all'1 % del Capitale Sociale è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 27 dicembre 2001.

Comuni Interessati e servizi Trecate, servizio Acquedotto e raccolta e trasporto acque reflue.

Abitanti/Utenti Al 31/12/2005 n. abitanti circa 18.500, n. utenti circa 4.150.

Volumi Vol. fatturati per il servizio Acquedotto nel 2005:mc 1.881.486

Vol. fatturati per il servizio Fognatura nel 2005:mc
1.530.000 circa.

Ricavi

Tariffa media

Tariffe praticate a decorrere dal 01/05/2005:

Tariffa media civile Acquedotto (Tot. Ricavi /
Vol.fatturati): 0,22 €/mc

Tariffa Fognatura: 0,092084 €/mc.

Carta del Servizio:

La Società Servizi Pubblici Trecatesi Spa è dotata di
Carta del Servizio redatta in conformità agli standard
minimi individuati nel DPCM 29/4/1999.

Qualità dell'Acqua:

La Società Servizi Pubblici Trecatesi Spa ha allegato
all'Istanza di Riconoscimento i certificati analitici relativi
ai propri autocontrolli effettuati nel corso dell'ultimo
biennio (2005/2006) e contenenti la verifica dei principali
parametri chimici e microbiologici e l'ultima campagna
analitica eseguita dall'Arpa in possesso della società
stessa, avvertendo che l'ente non provvede più, in caso
di riscontri favorevoli, a trasmettere i referti al Gestore.
Dalle analisi prodotte, risulta sempre che i valori
riscontrati sono conformi a quanto stabilito dalla Legge
per acque adibite al consumo umano.

Requisiti riconoscimento:

Titolo proprietà

Relativamente ai soli impianti realizzati dalla società con
capitale proprio

Data concessione

Procedura ad evidenza pubblica

Quotazione

GIUDIZIO FINALE

A seguito dell'analisi della documentazione presentata dalla Società Servizi Pubblici Trecatesi Spa in allegato all'Istanza di riconoscimento della gestione privata del servizio acquedotto e raccolta e trasporto acque reflue nel Comune di Trecate, si ritiene che la stessa non sia in possesso né dei requisiti previsti dall'art. 113 comma 14 D.Lgs.267/00, né di quelli di cui all'art. 113 comma 15bis D.Lgs.267/00.

Thuega Mediterranea Srl

<u>Denominazione:</u>	Thuega Mediterranea Srl Sede legale: 44020 San Giuseppe di Comacchio (RE)
<u>Riferimento Istanza</u>	Nostro protocollo n. 939 del 10 ottobre 2006, integrazione fax nostro protocollo 944 del 12 ottobre 2006 e fax nostro protocollo n.946 del 13 ottobre 2006.
<u>Scopo società e scadenza</u>	Cessione Azienda da Cpl Concordia Soc.Coop a r.l. a CO.GAS Spa, autorizzata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2001. Trasformazione Società CO.Gas.Spa in CO.Gas Srl con Delibera assembleare il 4 novembre 2004. Modifica denominazione CO.Gas. Srl in Thuega Mediterranea Srl con Delibera Assemblea Straordinaria il 17 giugno 2005.
<u>n. soci</u>	---
<u>Comuni Interessati e servizi</u>	Comune di Romentino, servizio Acquedotto
<u>Abitanti/Utenti</u>	---
<u>Volumi</u>	---
<u>Ricavi</u>	---
<u>Tariffa media</u>	Tariffa media civile: €0.32 (da questionario Pda)
<u>Carta del Servizio:</u>	La società Thuega Mediterranea Srl ha allegato all'Istanza di riconoscimento la Carta del Servizio Idrico Integrato della Cogas Spa, approvata nel 2002 e redatta conformemente ai principi statuiti nel DPCM 29/04/1999.
<u>Qualità dell'acqua:</u>	In allegato all'istanza di riconoscimento, la Società Thuega Mediterranea Srl ha fornito alcuni referti delle analisi delle acque effettuati nel Luglio ed Agosto 2006. Dalle analisi prodotte risulta che i valori riscontrati sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 31/2001 per acque adibite al consumo umano.

Requisiti riconoscimento:

Titolo proprietà

Procedura ad evidenza pubblica

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 313 del 13/10/1997 si è disposto l'avvio della procedura per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione e potenziamento delle reti di captazione / adduzione delle acque potabili cittadine e della rete distribuzione gas metano, nonché della gestione e della manutenzione delle medesime e di quelle esistenti, approvando il bando della gara mediante procedura ristretta, predisposto in conformità al formulario CEE e disponendone la pubblicazione.

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 180 del 25/07/1998 ha approvato i lavori della Commissione e disposta l'aggiudicazione della concessione alla ditta C.P.L. Concordia.

Con Atto Rep.1394 del 29 settembre 1998,"Convenzione per la concessione della progettazione esecutiva e dei lavori di ristrutturazione e potenziamento delle reti di captazione / adduzione delle acque potabili cittadine e della rete distribuzione gas metano, nonché della gestione e della manutenzione delle medesime e di quelle esistenti."

L'art. 5.4 della Convenzione prevede che: "Qualora a seguito di norme attuative della legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche", non potrà per qualsiasi motivo di natura giuridica, economica, di organizzazione del ciclo integrale delle acque, proseguire il rapporto concessorio relativo alla captazione/adduzione dell'acqua, le parti riconoscono fin d'ora che ciò costituirà giusta causa di risoluzione del contratto di concessione limitatamente a tale ambito. In questo caso continuerà il rapporto concessorio per quanto attiene la distribuzione del gas metano alle condizioni stabilite dalla presente convenzione, mentre per la captazione/adduzione dell'acqua lo stesso verrà risolto con le modalità dell'art. 5.3 che precede"

Quotazione

GIUDIZIO FINALE

A seguito dell'analisi della documentazione presentata dalla Thuega Mediterranea Srl in allegato all'Istanza di riconoscimento della gestione privata del servizio acquedotto nel Comune di Romentino, si ritiene che possa essere riconosciuta la prosecuzione del servizio ai sensi dell'art. 113 comma 15 bis D.Lgs.267/00.